COMUNE DI PALERMO





DIREZIONE LAVORI:

ITALFERR

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

IMPRESA ESECUTRICE:



#### **PROGETTO ESECUTIVO**

PRIMO LOTTO FUNZIONALE CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA

# PROGETTO AMBIENTALE Relazione Acustica

COMMESSA

R S 7 2

**O** 1

FASE

Z Z

R G

OPERA/DISCIPLINA

PROGR.

C

PROGETTAZIONE: ATI (Associazione Temporanea d'Imprese)



PROGIN SPA (Capogruppo Mandataria)

sab gruppo esc

Sab (Mandante)

Revis.	Desatizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato/Data
Α	Emissione per	F.Petrelli	13/09/2010	R. Piccirillo	15/09/2010	S. Esposito
	consegna					16/09/2010
	A seguito istruttoria	F.Petrelli	luglio 2011	R. Piccirillo	luglio 2011	S. Esposito luglio 2011

Nome del file: RS7201EZZRGIM0000601_C n: Elab.
--

ATI DI PROGETTAZIONE

TECNIC

(Mandataria)



PROGETAZIONE

GRADI
INFRASTRUTTURE

PROGIN SPA

Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
	RS72	01	F	77	RG	IM0006	001	Α	<b>2</b> di 22

PK	KEN	/IESSA	3
1	N	METODOLOGIA GENERALE DI STUDIO	4
2	ı	MPATTO ACUSTICO LINEA FERROVIARIA	4
2	2.1	CENSIMENTO RICETTORI	4
2	2.2	CARATTERIZZAZIONE SORGENTE	6
2	2.3	SIMULAZIONI ACUSTICHE	7
3	1	MPATTO ACUSTICO FERMATE METROPOLITANA	16
3	3.1	PROPAGAZIONE DEL SUONO	16







CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA

Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
110.00=10.10 / 100.01100	RS72	01	E	ZZ	RG	IM0006	001	Α	<b>3 di</b> 22

#### **PREMESSA**

Il presente lavoro ha lo scopo di valutare, dopo un'attenta analisi dei dati di progetto e di rilevazioni effettuate in sito, l'impatto acustico che la realizzazione del progetto relativo al 1° Stralcio Funzionale della Metroferrovia di Palermo (tratta Notarbartolo-Giachery-Politeama), previsto all'interno del più ampio progetto di chiusura dell'anello metro ferroviario, avrà sull'area circostante ed in particolar modo sui ricettori più esposti.

A tale scopo sono state effettuate le seguenti attività:

- Campagna di misure fonometriche
- Censimento dei ricettori più esposti
- Studio acustico mediante l'utilizzo di software previsionale

La prima fase funzionale del progetto di chiusura dell'anello ferroviario consiste nel prolungare l'attuale binario di Giachery sino ala stazione di Politeama (prevista con due binari di attestamento) servendo la zona del porto con una fermata intermedia e realizzando nel tratto di linea esistente tra Notarbartolo e fiera, la fermata Libertà.

#### 1 METODOLOGIA GENERALE DI STUDIO

La valutazione degli impatti sulla componente rumore in fase di opera realizzata, ha reso necessario: l'individuazione e analisi delle zone di territorio interessate dall' opera in oggetto; l'analisi delle tipologie di materiale rotabile circolante; la caratterizzazione acustica del materiale rotabile; la valutazione e definizione dei ricettori impattati dalla realizzazione delle 3 fermate (Politeama, Libertà, Porto).

L'approccio metodologico adottato quindi ha previsto 2 fasi, una relativa all'impatto prodotto dal passaggio dei treni, nel tratto non in gallerie (dalla stazione Imperatore Federico alla trincea dell'Ucciardone), l'altra all'impatto prodotto degli impianti di aspirazione fumi situati nelle fermate Liberta, Porto e Politeama.

#### 2 IMPATTO ACUSTICO LINEA FERROVIARIA

La valutazione dell'impatto acustico prodotto dal tratto di ferrovia in trincea, situata tra la stazione Imperatore Federico e la trincea dell'Ucciardone è stata effettuata ipotizzando il massimo carico ferroviario, che si avrà al completamento della seconda fase funzionale del progetto di chiusura dell'anello ferroviario della metropolitana di Palermo.

#### 2.1 Censimento ricettori

Sono stati censiti tutti i ricettori più esposti all'infrastruttura ferroviaria situata all'aperto (trincea) e alle 3 fermate previste dal progetto.

In particolare vengono riportati nelle tavole "Planimetrie di localizzazione dei

LOTTO ENTE TIPO DOC. OGGETTO DOC. Pag. **5 di** 22 Relazione Acustica RS72 IM0006 001

ricettori censiti - Post Opera" (RS7201EZZP5IM0006001A) e nelle relative "Schede di censimento dei ricettori – Post Opera" (RS7201EZZSHIM0006001A):

- i ricettori sensibili (classe I, D.P.C.M. 14/11/97) come scuole, ospedali, ecc.;
- i ricettori più esposti alle aree di cantiere suddivisi in base alla loro destinazione d'uso:

Residenziale

Residenziale/Uffici

Residenziale/Commerciale

Commerciale

Uffici

Magazzino

Rudere

Teatro

Commerciale/Uffici

Chiesa/Istituti religiosi

Pertinenza Italferr

L'individuazione e classificazione dei ricettori è stata svolta mediante dei sopralluoghi in sito, utilizzando come riferimento la base cartografica del progetto definitivo e riportando nelle schede le seguenti informazioni:

- Numero di identificazione del ricettore
- Numero di riferimento della fotografia allegata
- Toponimo del luogo di ubicazione
- Destinazione d'uso
- Numero di piani



CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA

Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
110102-10110 110000100	RS72	01	E	ZZ	RG	IM0006	001	Α	<b>6 di</b> 22

- Stato di conservazione
- Descrizione degli infissi

#### 2.2 Caratterizzazione Sorgente

L'analisi della tipologia del materiale rotabile previsto al completamento dell'opera, che secondo quanto riportato da RFI nella relazione tecnica di esercizio trattasi di MINUETTO.

Il MINUETTO è un treno specializzato per il servizio metropolitano di ultima generazione compatto nelle dimensioni (circa 52 m.) e con una buona capacità complessiva (346 passeggeri).

La caratterizzazione acustica della sorgente è stata effettuata, mediante campagna di misura fonometrica effettuata il 07/07/2010 in via Monti Iblei, in prossimità dell'infrastruttura ferroviaria esistente (Coordinate: N 38° 09' 09" E 13° 19' 27") dalle 06:00 alle 12:00 ed i cui risultati sono riportati nel documento RS7201EZZDXIM0006001B "Report Rilievi Acustici".

Per l'esecuzione tale campagna di misura si è fatto riferimento a quanto riportato dal DM 16/03/98 – Allegato C.

Durante il rilievo sono stati rilevati tutti i passaggi ferroviari, distinguendo i singoli transiti in base al tipo di materiale rotabile.

In particolare sono stati evidenziati i passaggi dei "minuetti", al fine di estrarre e valutare li seguenti dati:

- spettro sonoro tipico;
- Istanti (hh:mm:ss) di inizio e fine;
- Livello di esposizione sonora LAE;
- Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A" LAeq;
- Livello continuo equivalente di pressione sonora Leg nelle bande di terzi d'ottava da 10 a 10.000 Hz (sia in forma grafica che numerica)

#### **APPALTATORE** ATI DI PROGETTAZIONE (Mandataria) Sab (Mandante) sab PROGIN. CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA COMMESSA LOTTO ENTE TIPO DOC. OGGETTO DOC. Pag. **7 di** 22 Relazione Acustica **RS72** IM0006 001

- Il profilo temporale LAF(t)
- Il massimo livello di pressione sonora LAmax;
- profilo temporale (time-history).

Durante l'indagine fonometrica le condizioni meteo si sono mantenute idonee allo svolgimento del monitoraggio, come riportato nel Decreto 16/03/1998.

#### 2.3 Simulazioni acustiche

Per valutare l'impatto acustico prodotto dall'infrastruttura di progetto, a pieno regime (completamento dell'anello ferroviario) è stato utilizzato un software di simulazione acustica (soundplan) che consente di simulare il fenomeno della propagazione acustica in ambiente esterno e di determinare il livello equivalente di pressione sonora in un qualsiasi punto definito dall'utente.

Il software è stato tarato con i dati rilevati dalla campagna di misura fonometrica effettuata il 07/07/2010 in via Monti Iblei e riportati nell'elaborato RS7201EZZDXIM0006001B, dai quali sono stati individuati i transiti ferroviari che, per tipologia e velocità, più si avvicinavano allo scenario futuro dell'infrastruttura di progetto, da questi è stato calcolato il SEL che e' il livello costante che, se fosse mantenuto per un secondo, avrebbe la stessa energia acustica dell'evento rumoroso misurato definito come:

SEL = Lea,T = 
$$10 \log 1/T_0 \int p^2(t) / p_0^2 dt$$

To = 1 sec

e da cui vale la seguente relazione:

$$SEL = Leq, T + 10 log T / T_0 \qquad dB$$

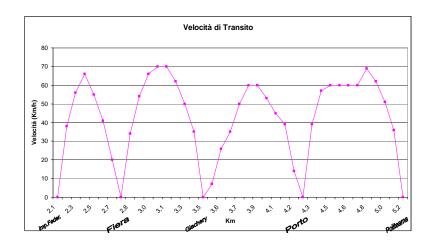
Sono stati quindi individuati, nella libreria del software, i convogli ferroviari che corrispondevano a quanto misurato in campo e disponendo quindi il ricevitore

nel punto in cui sono state effettuate le misure fonometriche è stato possibile effettuare un confronto diretto fra i dati osservati e quelli simulati da Soundplan.

Le differenze che si è ottenuta (1 dB(A)) ha reso l'idea dell'adattabilità e dell'affidabilità dell'utilizzo di tale modello per la previsione del rumore reale.

Per quanto riguarda i dati di input per il transito ferroviario, sono stati utilizzati come dati di input (opportunamente elaborati per renderli utilizzabili dal software di simulazione), quelli riportati nella relazione tecnica di esercizio Italferr (elaborato RS1L00D16RGES0001001A), di seguito riportati:





Il programma di simulazione è stato implementato in modo che l'output prodotto possa essere di due differenti categorie:

IM0006

001

Calcolo del Leg in corrispondenza di determinati ricettori;

RS72

Generazione di mappe isofoniche del Leq (secondo piani orizzontali).

Le mappe isofoniche sono state determinano a partire da una serie di valori calcolati in corrispondenza di punti che hanno una quota costante rispetto al terreno. Tali valori vengono processati al termine del calcolo acustico mediante degli algoritmi di interpolazione al fine di consentirne una visualizzazione grafica mediante curve isofoniche ad un'altezza di m. (elaborato RS7201EZZDXIM0006002A "Mappa acustica Post Opera periodo diurno).

Il calcolo del leg, in corrispondenza dei ricettori (cfr. LIVELLI DI RUMORE SIMULATI AI RICETTORI) non viene identificato con un singolo punto ma come una serie di punti aventi le identiche coordinate planimetriche x e y disposti verticalmente ad una distanza di circa 3 metri (floor) lungo la facciata dell'edificio maggiormente esposta.

Dall'analisi delle mappe e dei livelli di rumore simulati ai ricettori si evince come grazie alla conformazione del tratto in esame, trincea alta da 8 a 4 metri, ed inoltre utilizzando materiale rotabile "MINUETTO" a trazione elettrica, che già di per se ha una potenza sonora inferiore rispetto al materiale rotabile che attualmente circolante lungo la linea dell'anello ferroviario, come gli ALn668-663 e ALe801 a trazione Diesel, si nota che per tutti i ricettori considerati, non si avrà il superamento dei limiti normativi, previsti dal D.P.R. 18/11/1998 n.459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario".

APPALTATORE	ATI DI	ATI DI PROGETTAZIONE								
					(Man	dataria)	Sab (Mand	dante	<del>)</del>	
TECNIS						GRACO ASTRUTURE ROGIN SPA		sab		
Chiusura dell'anello ferroviario in sotterraneo nel tratto di linea tra le stazioni di Palermo Notarbartolo e Giachery e proseguimento fino a Politeama										
Relazione Acustica	COMMESSA RS72	LOTTO 01	FASE	ENTE 77	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV <sub>A</sub>	Pag.	

### LIVELLI DI RUMORE SIMULATI AI RICETTORI

Codice Identificativo Ricettore	Piano	Facciata Ricettore	Livelli acustici simulati [dB(A)] - Periodo Diurno			
	1. Floor		16,2			
	2. Floor		16,2			
	3. Floor		16,4			
	4. Floor		16,5			
101	5. Floor	S	16,4			
	6. Floor		16,0			
	7. Floor		16,0			
	8. Floor		15,5			
	9. Floor		16,4			
133	1. Floor	N	33,7			
133	2. Floor	IN IN	37,1			
134	1. Floor	NO	30,5			
134	2. Floor	NO	31,7			
	1. Floor		28,8			
135	2. Floor	NO	29,8			
	3. Floor		31,4			
	1. Floor		28,4			
136	2. Floor	NO	29,5			
	3. Floor		31,1			



#### ATI DI PROGETTAZIONE

(Mandataria) Sab (Mandante)





Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
	RS72	01	E	ZZ	RG	IM0006	001	Α	<b>11 di</b> 22

Codice Identificativo Ricettore	Piano	Facciata Ricettore	Livelli acustici simulati [dB(A)] - Periodo Diurno				
	1. Floor		28,2				
137	2. Floor	NO	29,3				
	3. Floor		30,9				
	1. Floor		31,7				
138	2. Floor	NO	33,0				
	3. Floor		34,3				
139	1. Floor	NO	40,2				
139	2. Floor	NO	42,4				
	1. Floor		29,1				
	2. Floor		30,7				
	3. Floor		33,1				
140	4. Floor	SE	35,3				
140	5. Floor	J.	36,9				
	6. Floor		39,3				
	7. Floor		42,2				
	8. Floor		44,3				
142	1. Floor	S	28,1				
142	2. Floor	<u> </u>	29,5				



#### ATI DI PROGETTAZIONE

(Mandataria) Sab (Mandante)





Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
	RS72	01	F	77	RG	IM0006	001	Α	<b>12 di</b> 22

Codice Identificativo Ricettore	Piano	Facciata Ricettore	Livelli acustici simulati [dB(A)] - Periodo Diurno
	1. Floor		28,6
	2. Floor		29,7
143	3. Floor	S	30,8
	4. Floor		31,3
	5. Floor		32,8
	1. Floor		27,2
	2. Floor		27,8
	3. Floor		28,4
	4. Floor		28,8
	5. Floor		29,4
144	6. Floor	S	30,0
	7. Floor		30,7
	8. Floor		31,4
	9. Floor		32,1
	10. Floor		32,9
	11. Floor		33,7



#### ATI DI PROGETTAZIONE

(Mandataria) Sab (Mandante)





Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
	RS72	01	E	ZZ	RG	IM0006	001	Α	13 di 22

Codice Identificativo Ricettore	Piano	Facciata Ricettore	Livelli acustici simulati [dB(A)] - Periodo Diurno				
	1. Floor		28,5				
	2. Floor		29,4				
	3. Floor		30,1				
	4. Floor		30,7				
	5. Floor		31,3				
145	6. Floor	S	31,9				
	7. Floor		32,6				
	8. Floor		33,3				
	9. Floor		34,0				
	10. Floor		34,8				
	11. Floor		35,6				
	1. Floor		29,6				
146	2. Floor	S	30,5				
	3. Floor		31,4				
	1. Floor		29,5				
147	2. Floor	S	30,5				
	3. Floor		31,3				



#### ATI DI PROGETTAZIONE

(Mandataria) Sab (Mandante)





Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
	RS72	01	E	ZZ	RG	IM0006	001	Α	14 di 22

Codice Identificativo Ricettore	Piano	Facciata Ricettore	Livelli acustici simulati [dB(A)] - Periodo Diurno				
	1. Floor		29,5				
	2. Floor		30,4				
	3. Floor		31,1				
	4. Floor		31,6				
	5. Floor		32,3				
	6. Floor		33,0				
	7. Floor		33,7				
148	8. Floor	S	34,3				
	9. Floor		34,9				
	10. Floor		35,4				
	11. Floor		35,8				
	12. Floor		36,3				
	13. Floor		36,7				
	14. Floor		37,3				
	15. Floor		38,0				
91 Bis	1. Floor	N	39,0				
91 Tris	1. Floor	N	38,1				
92 Bis	1. Floor	S	38,7				
92 Tris	1. Floor	N	38,5				

## Tim

ATI DI PROGETTAZIONE

(Mandataria) Sab (Mandante)





Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
	RS72	01	F	77	RG	IM0006	001	Α	<b>15 di</b> 22

Codice Identificativo Ricettore	Piano	Facciata Ricettore	Livelli acustici simulati [dB(A)] - Periodo Diurno
	1. Floor		29,9
	2. Floor		31,1
	3. Floor		32,4
94	4. Floor	SW	33,5
94	5. Floor	SVV	33,9
	6. Floor		34,3
	7. Floor		34,8
	8. Floor		35,5
	1. Floor		18,5
	2. Floor		18,2
05	3. Floor	N	18,0
95	4. Floor	IN	17,8
	5. Floor		17,8
	6. Floor		18,2

#### 3 IMPATTO ACUSTICO FERMATE METROPOLITANA

La valutazione dell'impatto acustico prodotto dagli impianti di ventilazione delle fermate Politema, Libertà e Porto è stata effettuata allo scopo di verificare il rispetto dei limiti normativi di immissione acustica previsti per le zone in esame. Sono state dapprima individuate planimetricamente le griglie di ventilazione di ogni singola fermata, individuando le più impattanti dal punto di vista acustico (vicinanza ai ricettori).

Per ogni singola fermata sono state analizzate le schede tecniche di seguito riportate, degli impianti di ventilazione, dotati di apposito "silenziatore" che si prevede installare.

Per ogni singola fermata sono stati valutati 2 situazioni di funzionamento con i relativi valori di potenza sonora.

La situazione normale (Normal condition) è quella che persisterà per la totalità del tempo di utilizzo, la situazione di emergenza (Emergency Conditions) non dovrebbe verificarsi mai.

#### 3.1 Propagazione del suono

Considerando che la propagazione del suono in campo libero, cioè in ambienti aperti, senza che vi siano fenomeni di riflessione o ostacoli che condizionino la propagazione stessa, di un'onda sferica, prodotta da una sorgente sferica pulsante o da una sorgente di dimensioni trascurabili rispetto alla lunghezza d'onda, si può affermare quanto segue:







CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO IN SOTTERRANEO NEL TRATTO DI LINEA TRA LE STAZIONI DI PALERMO NOTARBARTOLO E GIACHERY E PROSEGUIMENTO FINO A POLITEAMA

Relazione Acustica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OGGETTO DOC.	PROG. DOC.	REV	Pag.
	RS72	01	E	ZZ	RG	IM0006	001	Α	<b>17 di</b> 22

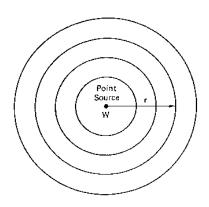


Fig. 1 - Sorgente puntiforme

Se la sorgente ha una potenza  $\mathbf{W}$ , a distanza  $\mathbf{r}$  l'intensità è:

$$I = \frac{W}{4\pi r^2}$$

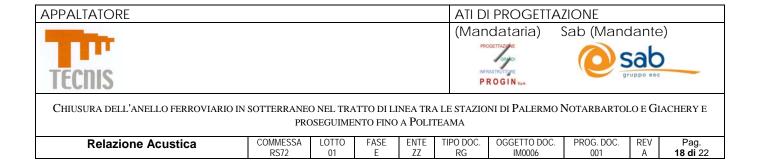
Supponiamo ad esempio che a distanza  $r_1 = 1 \text{ m}$  il livello di intensità sia:

$$L_{I} = 80 \text{ dB};$$

a distanza  $r_2 = 2$  m si ha:

$$L_2 = 80 + 101g \frac{r_1^2}{r_2^2} = 74 \text{ dB}.$$

In poche parole in campo libero, in presenza di una sorgente sferica, con il raddoppiare della distanza il livello di intensità diminuisce di **6 dB**.



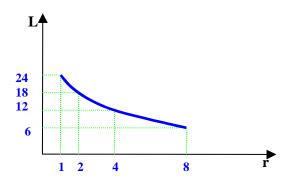


Fig. 2 - Variazione del livello con la distanza con una sorgente puntiforme

Chiamiamo tale diminuzione nel seguente modo:

$$DL2 = 6dB/radd$$

Questa è la massima attenuazione possibile, considerando la propagazione in campo libero e quindi l'aria come mezzo non dissipativo. Non avvenendo dissipazione, quindi, l'intensità cala solo perché aumentando la distanza il fronte d'onda diventa più vasto e l'energia deve distribuirsi su una superficie maggiore.

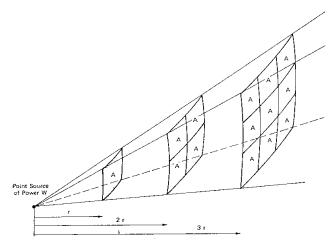


Fig. 3 - Propagazione del suono da una sorgente puntiforme

Da quanto sopra detto e dal confronto con le schede tecniche degli impianti di

# APPALTATORE ATI DI PROGETTAZIONE (Mandataria) Sab (Mandante) FROGETIAZIONE (Mandataria) Sab (Mandante) Sab Gruppo sab G

ENTE

TIPO DOC.

RG

OGGETTO DOC.

IM0006

PROG. DOC.

001

ventilazione, si vede come l'impatto di questi ultimi, specialmente nelle fermate Porto e Politeama è del tutto trascurabile, avendo una distanza dai ricettori più prossimi di circa 40-50 metri.

COMMESSA

RS72

**Relazione Acustica** 

LOTTO

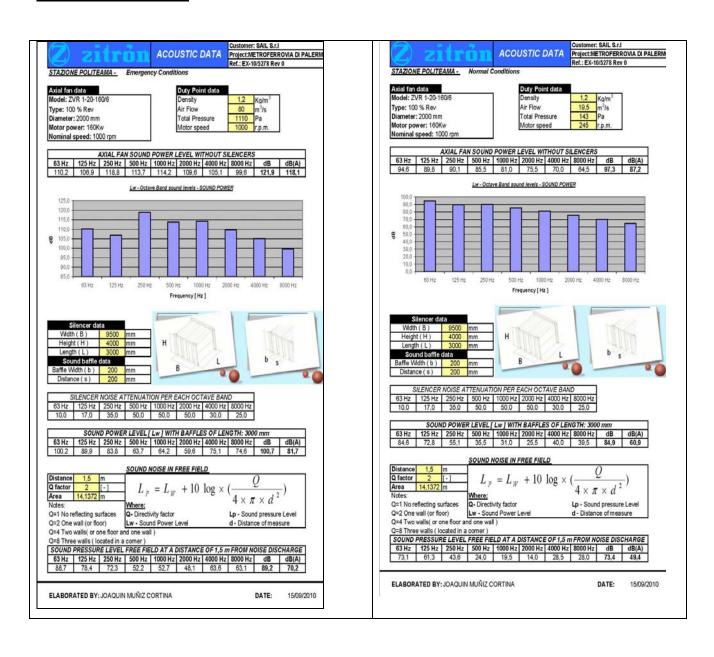
Per quanto riguarda la fermata libertà dove si avvertirà maggiormente la presenza del suddetto impianto, si fa notare che la griglia di ventilazione si trova a circa 10 metri dal ricettore più vicino e che anche considerando i fenomeni di riflessione delle onde sonore sui vicini edifici, si avrà il rispetto del limite normativo di immissione acustica (65dB(A) periodo diurno, 55 dB(A) periodo notturno.

Pag. **19 di** 22



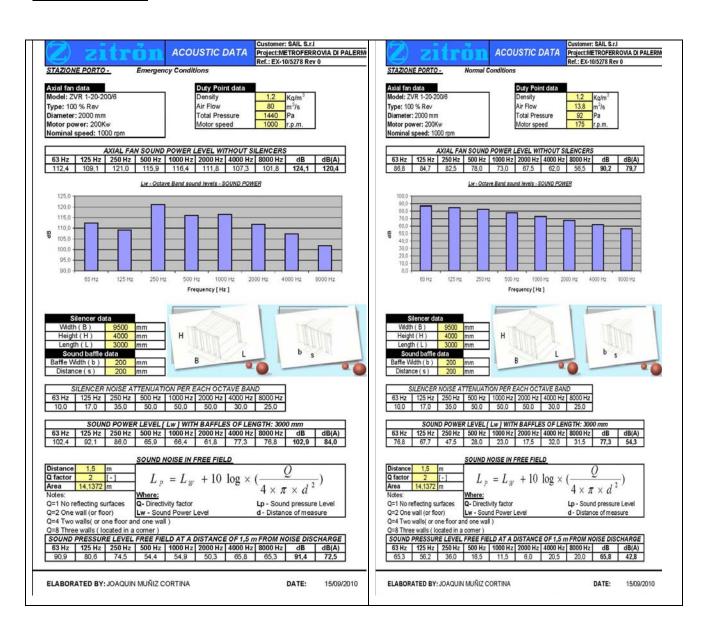
## Schede Tecniche Impianto di ventilazione

#### Fermata Politeama





#### **Fermata Porto**





#### Fermata Libertà

